



SERVIAMO LA PAROLA

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo B

Marco 10,35-45

«Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore...
Anche il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire,
ma per servire e dare la propria vita...».

Il tema del brano evangelico è la tentazione del potere.

Il vangelo di oggi ci fa notare che anche al tempo di Gesù si andava spesso in confusione su come essere un vero discepolo, su come bisogna realmente amare.

POTERE

Gesù confida ai suoi il destino di morte che lo attende. Giacomo e Giovanni per nulla toccati dalla notizia si mettono all'opera, subito chiedono posizioni di prestigio al fianco di Gesù. Come vi sembrano questi due discepoli? Non sappiamo molto di loro però dalla richiesta che hanno fatto a Gesù non appaiono ingenui o scaltri bensì **vogliono essere posti anch'essi al centro dell'attenzione.** Ma siamo proprio sicuri che sanno cosa stanno chiedendo?

Cerco anch'io i primi posti e posizioni di privilegio?

AMARE

Gli altri discepoli si indignano alla richiesta di Giovanni e Giacomo perché, in fin dei conti, tutti sono stati chiamati da Gesù a seguirlo per essere annunciatori del suo vangelo. Diciamo il vero, un po' perché hanno una reazione di gelosia; forse perché i due discepoli li hanno bruciati sul tempo nella richiesta?

Gesù sapeva benissimo il loro carattere irruento e istintivo, sapeva benissimo che avrebbero avuto bisogno di tempo per arrivare a capire in cosa consisteva realmente amare, essere chiamati suoi discepoli. Ma **ahimè tutti e 12 i discepoli, chi con ambizione chi con gelosia, fanno fatica a capire cosa significa amare.**

SERVIRE

Gesù ascolta, osserva e coglie l'occasione per fare un discorso non sul potere ma sul servizio.

Chi vuole stare al centro dell'attenzione e quindi regnare deve imparare a fare una cosa molto importante: prima di tutto deve farsi servo dell'altro.

Il servizio è il verbo di chi ama: è il verbo di una mamma che tutti i giorni accudisce la casa e la famiglia, è il verbo di un papà che si sacrifica per non far mancare nulla alla propria famiglia. Ma **servire è soprattutto il verbo preferito di Dio**, che ci dona Suo Figlio per insegnarci a donarci gli uni agli altri. Inoltre, servire è il verbo che Gesù utilizza come unico sinonimo di amore: Egli infatti non è venuto per essere amato, ma per amare.

Nella Chiesa si è a servizio gli uni degli altri, con umiltà, senza cercare il proprio interesse o tornaconto.

Accetto la proposta di Gesù di servire e aiutare gli altri?